

Ondata di calore su Varese, estate 2025 già tra le più calde degli ultimi decenni

Pubblicato: Mercoledì 25 Giugno 2025



L'estate 2025 sta correndo veloce, e nei prossimi giorni il mese di **giugno** potrebbe salire sul podio dei **più caldi degli ultimi 50 anni**.

Secondo le rilevazioni del **Centro Geofisico Prealpino**, le temperature registrate in questi giorni — tra i 30 e i 33 gradi — sono solo l'antipasto. **Il vero caldo è atteso per il fine settimana, con picchi che potrebbero toccare i 35 gradi, rendendo l'aria ancora più afosa.**

“È estate, è normale che faccia caldo”, verrebbe da dire. Ma, come sottolinea l'**esperto del Centro Geofisico Prealpino Paolo Valisa**, c'è qualcosa che sta cambiando. A raccontarlo sono i numeri. «Dal 1° giugno al 31 agosto, nel trentennio 1991-2020, a Varese si superavano i 30 gradi per 26 giorni in media», spiega Valisa. «Quest'anno siamo già a nove». **E siamo appena alla fine di giugno.**

Un altro dato significativo è la **temperatura media del mese di giugno**, che finora si attesta a 24,1 gradi contro una media trentennale di 21,8. Risultato? **Il mese di giugno 2025 è già il quarto più caldo degli ultimi cinquant'anni.** E non è finita qui: «Se nel weekend le temperature saliranno come previsto, potremmo tranquillamente entrare tra i primi tre», aggiunge il meteorologo.

Il fenomeno non è isolato. Anzi, si inserisce in un contesto ben più ampio: quello del cambiamento climatico. «**Le ondate di calore ci sono sempre state**», osserva Valisa, «**ma quel che conta è la**

frequenza. Se si ripetono ogni cento anni è una cosa, se avvengono ormai quasi tutti gli anni, è il segnale che qualcosa sta cambiando».

Secondo il meteorologo, ci stiamo abituando a una “nuova normalità” **fatta di ondate di calore più lunghe, con temperature più alte e sempre più precoci.** Un segnale chiaro del mutamento in corso. (qui le statistiche delle ondate di calore del Centro Geofisico Prealpino)

E le risorse idriche? «Dopo il 2024 che è stato il terzo più piovoso dal 1967, abbiamo avuto anche una primavera piovosa: da marzo a maggio sono caduti 607 millimetri di pioggia, contro una media di 433», rassicura Valisa.

Tuttavia, i temporali di giugno hanno portato solo 35 millimetri di pioggia. Inoltre, **lo zero termico è salito a circa 4500 metri**, il che significa che le riserve nevose in quota stanno già iniziando a sciogliersi rapidamente.

È ancora presto per **fare previsioni sull'estate nel suo complesso**, ma un fatto è certo: il caldo è arrivato, e non se ne andrà tanto presto. Gli esperti prevedono che l'ondata di calore in corso potrebbe proseguire almeno fino alla fine del mese.

di **Ro.Ber.**